

Dopo la costituzione della Giunta PCI-PSIUP

Foggia: il ruolo della Provincia

Dal 1960, da quando cioè, dopo otto anni di amministrazioni dirette dai comunisti e dai socialisti, non vi è stata più una maggioranza di sinistra...

di un programma siffatto, veramente democratico, indipendentemente dal giudizio sulla giunta, avrebbe potuto creare una base oggettiva di convergenze e di azione unitaria.

Perché mai è avvenuto tutto questo? La risposta, in verità, è abbastanza semplice. La Dc, in questi quattro anni, ha messo in opera tutti i mezzi di cui dispone per imporre la sua direzione alla Provincia, la sua politica faziosa e prepotente, pur costituendo appena un terzo del Consiglio provinciale.

Queste nostre affermazioni vere in generale, lo sono particolarmente oggi. Ancora il convegno che si è svolto domenica scorsa sul tema: «Metano e sviluppo economico della Capitanata» ha riaffermato solennemente il ruolo primario degli enti locali e, in primo luogo, della Provincia nella lotta delle nostre popolazioni per rovesciare il disegno dei monopoli e avviare l'attuazione di una programmazione democratica a carattere nazionale, regionale e provinciale.

La Provincia di Foggia, proprio in questa situazione, anche le forze più avanzate della Dc, sul piano regionale, appaiono timide, ineccepite, ferme nelle loro iniziative per la programmazione dalla pressione notevole dei gruppi monopolistici e dei loro rappresentanti sul piano economico e politico.

La Provincia di Foggia, proprio in questa situazione, anche le forze più avanzate della Dc, sul piano regionale, appaiono timide, ineccepite, ferme nelle loro iniziative per la programmazione dalla pressione notevole dei gruppi monopolistici e dei loro rappresentanti sul piano economico e politico.

Dopo una lunga crisi, durata alcuni mesi, che ha allungato l'incertezza, si è naufragata nel nulla politica politica, anzitutto per la mancanza di un programma e della volontà di attuarlo.

La rabbia della Dc dice che siamo sulla strada giusta, della quale conosciamo i rischi, i pericoli, i limiti. Ma che siamo decisi a percorrere.

Michele Pistillo

Teramo

SPICA: si intensifica la lotta contro i licenziamenti

I lavoratori al settimo giorno di sciopero

TERAMO, 12. E' ripreso oggi, con una compattezza senza precedenti, lo sciopero delle maestranze della SPICA.

Con questo di oggi siamo al settimo giorno di sciopero. Gli operai sono costretti a fare per ottenere da Randi, proprietario della SPICA, il rispetto del contratto di lavoro.

Randi, infatti, ha annunciato di voler procedere al licenziamento di 250 operai, adempimento del precedente contratto di mercato, mentre lo scoppio della sua minaccia è quello di intimidire operai e opinione pubblica.

Allo sciopero, inoltre, gli operai danno una chiara risposta alle minacce di licenziamento con cui il padrone tenta vanamente di accareare il loro spirito di lotta.

Il comitato di agitazione degli operai di Randi, ha documentato che la SPICA in questi ultimi anni ha quasi raddoppiato la produzione senza apprezzabili aumenti di occupazione, elevando quindi notevolmente i suoi profitti.

L'incidente sul lavoro accaduto ieri sera, nel pozzo nord della miniera Ferromin di Orbetello, a due minatori e che è costato la vita all'operaio Luigi Caporiccio di 43 anni, residente a Porto Ercole, dimostra, al di là delle cause contingenti, che lo possono aver determinato, la inadeguatezza dei mezzi di sicurezza usati e la trascuratezza con cui le ricerche vengono condotte.

Infatti, la Ferromin — azienda a partecipazione statale — non ha mai inteso sfruttare a fondo questo immane banco piriferio per non dispiacere alla Montecatini.

La giusta lotta delle maestranze ha conculcato l'ipotesi di un'opinione pubblica (tramite i pennivendoli del «Tempo» e del «Messaggero»), la quale condannava l'atteggiamento di Randi come provocatorio e sfida allo stesso Consiglio comunale di Teramo che, attra-

Cosa è accaduto ai due minatori? Stavano procedendo con la «gabbia» al di sotto

Dopo il fallimento dell'AGITA

Un Consorzio per i trasporti in Campania

Catanzaro

Convegno interregionale per le Calabro-lucane

CATANZARO, 12. Ha avuto luogo a Catanzaro la riunione della segreteria allargata del Comitato unitario per la stesura e l'attuazione del piano di sviluppo economico della Calabria-Lucania e delle autostrade in concessione.

Catanzaro

Marcia della pace nella Piana di S. Eufemia

Dal nostro corrispondente

CATANZARO, 12. Una «marcia della pace», con due concentramenti in due località diverse del Comune di S. Eufemia Lamezia, è stata decisa dal Comitato della pace della Piana di S. Eufemia, costituito l'altro giorno nel corso di una riunione di sindaci, personalità politiche e di cultura, dirigenti sindacali dei Comuni della Piana.

La decisione di convocare questa grande manifestazione per la pace, è sorta dalla necessità di rivendicare, alla luce della crisi congiunturale, una politica italiana di disarmo e di pace, che consenta di investire in opere produttive, agrarie e industriali, le risorse attualmente destinate agli impieghi militari.

Benevento: voto unanime per la Unione regionale Province campane

BENEVENTO, 12. Il Consiglio provinciale di Benevento ha approvato la proposta di costituzione dell'Unione delle Province Campane e del Comitato regionale per la programmazione economica.

Lutto

CATANZARO, 12. E' deceduto in Francia, dove era emigrato, il compagno Angelo Raffaele, di 39 anni, di via S. Bruno (Catanzaro). La notizia è giunta al paese dalla Francia: il compagno Raffaele è deceduto in seguito ad un incidente stradale.

Orbetello

«Omicidio bianco» alla Ferromin

Un minatore è precipitato in fondo al pozzo — Inadeguatezza dei mezzi di sicurezza — Aperta un'inchiesta — Responsabilità della direzione

Dal nostro corrispondente

GROSSETO, 12. L'incidente sul lavoro accaduto ieri sera, nel pozzo nord della miniera Ferromin di Orbetello, a due minatori e che è costato la vita all'operaio Luigi Caporiccio di 43 anni, residente a Porto Ercole, dimostra, al di là delle cause contingenti, che lo possono aver determinato, la inadeguatezza dei mezzi di sicurezza usati e la trascuratezza con cui le ricerche vengono condotte.

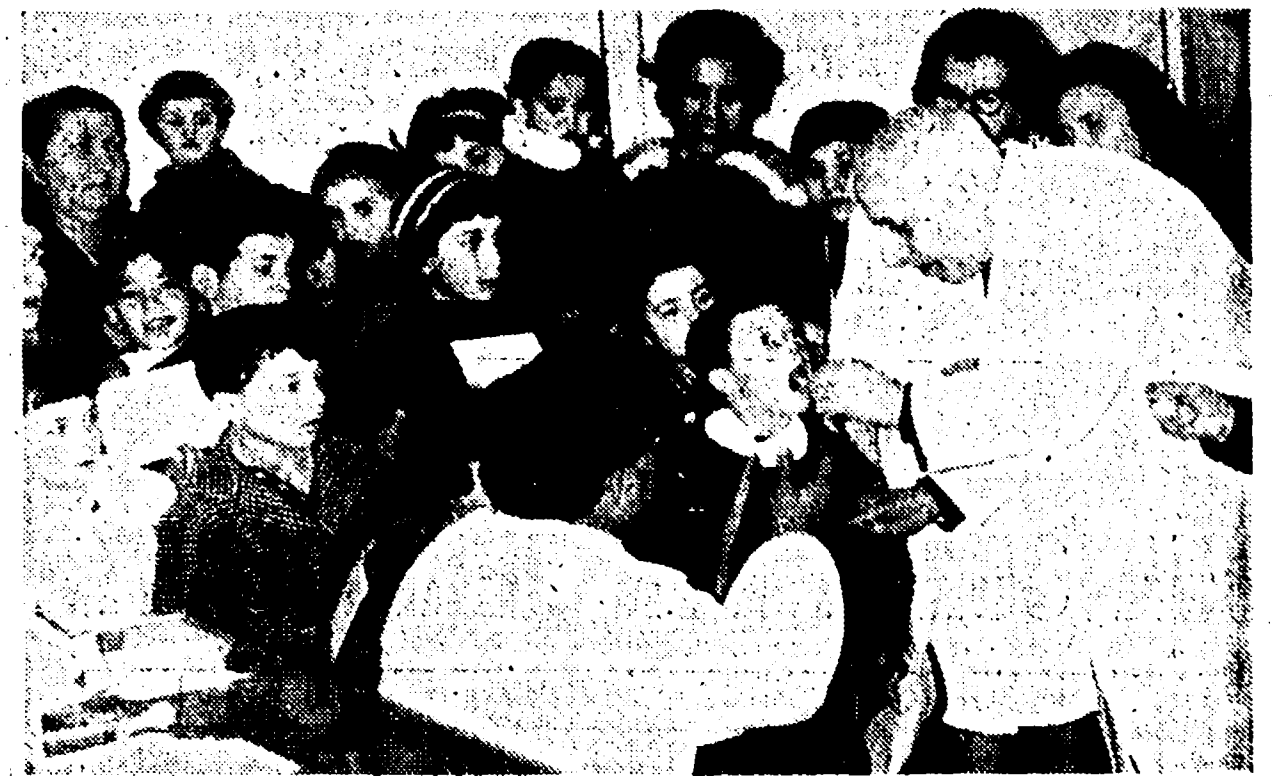
della «camera pompe» per rinnovare gli impianti di ventilazione, corrosi — a due anni dalla loro messa in funzione — per la mancanza di manutenzione e per l'azione degli acidi (da circa otto mesi, infatti, in questo pozzo non si faceva più nessuna lavazione): ad un tratto si è rotto il cavo del campanello di segnalazione, in questa situazione essi non hanno potuto avvertire l'«arganista» quando dovevano fermare la gabbia e per cui si sono attaccati ad un «quadro», per risalire poi attraverso le apposite rampe la parete del pozzo. Uno di essi è riuscito a risalire sino al «quadro» successivo, all'altro, invece, si è staccata una rampa, così è precipitato nel fondo del pozzo. Il gas e l'aria morta, formati sempre per la man-

canza di ventilazione e per il lungo periodo di sosta dei lavori, hanno quindi fatto, il resto, non permettendo più al minatore di poter risalire. E' stato accertato che i due operai procedevano senza maschera antigas. Come mai? Spezzatosi il cavo del campanello, non hanno poi avuto altro mezzo per poter segnalare l'allarme, perché, a differenza di altre miniere, a questo cantiere è stato detto, non certo nemmeno la campana a strappa, cioè un congegno elementare meccanico che può, in qualsiasi momento, avvertire l'arganista del pericolo. I minatori stanno correndo.

Perché questo? Ed inoltre, se la direzione aveva ritenuto che oltrepassare la «camera pompe» era pericoloso, come mai non aveva proceduto alla chiusura del pozzo con un «banco» a quella altezza, anziché limitarsi ad avvertire genericamente gli operai? Per il «64» presentato dalla Giunta Municipale prendendo anzitutto atto che gli impegni programmatici assunti dal sindaco e dall'attuale maggioranza sin dal novembre dello scorso anno, non sono stati rispettati per il corrente quadriennio amministrativo sono già pressoché attuati.

g. f. Alberto Provantini

CERIGNOLA: decisa dal Comune la vaccinazione Sabin a tutti i cittadini



CERIGNOLA (Foggia) — La vaccinazione Sabin ai bimbi: per debellare il terribile morbo sarà estesa anche agli adulti

BIMBO NON VACCINATO UCCISO DALLA POLIO

Nel 1960 ben 51 bambini furono colpiti dal morbo - Iniziative del PCI a Taranto e Piombino

Abruzzi

La poliometelite continua a mietere vittime umane. Ieri a Cerignola un bimbo non vaccinato è morto colpito dal terribile morbo. Il Consiglio comunale, con voto unanime, ha deciso di intervenire con la massima urgenza ed energia per estendere la vaccinazione — che le autorità statali hanno finora rifiutato di portare — a tutti i bambini fino ai 5 anni di età — a tutti indistintamente i cittadini. Sempre per iniziativa del Comune, dei sindaci e delle organizzazioni del partito comunista, è in corso una vasta campagna di persuasione — con manifesti e altoparlanti — per convincere la popolazione non sottostare al preciso dovere di farsi vaccinare.

La delegazione del Comitato di agitazione per il riscatto dello zuccherificio di Celano, si è incontrata ieri, nella sede di Roma, col dott. Giuseppe Capucci, presidente dell'Ente Fucino.

L'Ente Fucino s'impegna a riscattare lo zuccherificio

Celano, 12.

Una delegazione del Comitato di agitazione per il riscatto dello zuccherificio di Celano, si è incontrata ieri, nella sede di Roma, col dott. Giuseppe Capucci, presidente dell'Ente Fucino.

Vincolo panoramico per la zona Schiso-Naxos

MESSINA, 12. Il vincolo panoramico e paesistico è stato imposto alla zona Schiso-Naxos di Giardini. Lo ha deliberato la commissione provinciale di Messina per la tutela delle bellezze naturali. Il provvedimento è stato emanato dall'esigenza di evitare lo sviluppo edilizio arretrati pregiudiziali alle bellezze naturali della zona.

Terni: stasera in Consiglio il bilancio comunale 1964

La limitazione della spesa paralizzerebbe ogni attività

Dal nostro corrispondente

TERNI, 12. Il Consiglio Comunale di Terni affronta domani venerdì, il dibattito sul bilancio di previsione per il '64, presentato dalla Giunta Municipale prendendo anzitutto atto che gli impegni programmatici assunti dal sindaco e dall'attuale maggioranza sin dal novembre dello scorso anno, non sono stati rispettati per il corrente quadriennio amministrativo sono già pressoché attuati.

lineata la necessità, divenuta sempre più urgente, di una riforma delle procedure e di una più ampia affermazione della autonomia degli Enti Locali. Ciò, perché la complessità e la ingenuità delle procedure burocratiche non hanno consentito la piena realizzazione degli interventi predisposti.

ATTENZIONE! ATTENZIONE! DA SABATO 14 MARZO

VENDITA DI REALIZZO PER CAMBIO DI GESTIONE nel negozio di Confezioni

«DORIANA» PISTOIA - VIA ATTO VANNUCCI, 1

Table with columns for product names (Gonne, Pullover, Abiti Donna, Camicette, Giacche Uomo, Impermeabili Gabbie, Imperm. Naylon) and prices (da L. 1000 in più, da L. 100 in più).

e inoltre confezioni My Styles — Max Mara — Spagnoli — Annaval e Mirsa A PREZZI ECCEZIONALI VISITATE LA GRANDE ESPOSIZIONE!